

Venerdì 13 dicembre 1996

Milano

l'Unità pagina 23

L'allarme viene dall'hinterland

Ambrosia e l'asma ci assedia

ROSSELLA DALLO'

■ Allarme Ambrosia. Con il mitologico nettere degli dei nulla a che spartire. Anzi, mentre il prezioso alimento deliziava il palato degli abitanti dell'Olimpo, la moderna Ambrosia strazia occhi, naso, gola e bronchi fino a provocare una terribile asma allergica. Patologia che colpisce, almeno qui in Lombardia, il 48% di tutti gli allergopatici e nella metà dei casi si assomma a quella da graminacee. In totale, secondo stime ufficiali della Ussi di Legnano, si calcola che soffrono per l'Ambrosia il 4-5% dei lombardi. Il dato però è in costante crescita e inoltre si riscontrano punte del 12% nei comuni intorno alla Malpensa. Nella sola Arconate, fra i paesi più colpiti della zona, quasi 600 persone compresi bambini di 1 anno sono affetti da questa allergia. Perché proprio lì? Fra le ipotesi c'è quella che il polline possa attaccarsi alle suole delle scarpe dei passeggeri in arrivo.

L'Ambrosia - la cui pericolosa presenza sarà posta all'attenzione delle autorità sanitarie e agricole con una interrogazione dei Verdi in Regione con cui si chiede l'avvio di un'indagine a tappeto e la predisposizione di un'ordinanza che disponga la pulizia preventiva delle zone infestate e una diversa programmazione agricola - è infatti una pianta infestante tipica del Nord America, nota da oltre un secolo come fonte di pollinosi, importata in Europa alla fine dell'Ottocento in Francia e Germania. In Italia «esplose» tra il 1988 e il 1990 in concomitanza con una crescita delle colture di girasole, sostituite di altre alimentari, incentivate dai fondi Cee. È infatti soprattutto nei terreni abbandonati e in quelli coltivati a girasole, ma anche a frumento

e soia, che l'Ambrosia trova il suo habitat ideale. La pianta però non disdegna le aree urbane degradate, i cantieri abbandonati, i cigli stradali e dei fossi. Di cui appunto i Verdi chiedono un'attenta pulizia.

L'Ambrosia più diffusa da noi è la «gigante», capace di crescere fino a due metri di altezza. Fiorisce in estate e matura tra il 15 agosto e il 15 settembre, giusto quando il girasole è pronto al taglio. Cioè troppo tardi per fermare la propagazione dei semi, trasportati dall'aria, che tra l'altro «viaggiano» fino a 20 chilometri di distanza dalla pianta e possono attaccarsi anche a un semplice bucato steso fuori dalla finestra. Perciò, mette in guardia il capogruppo regionale dei Verdi Carlo Monguzzi, è possibile che entro un paio di anni questo fenomeno interessi anche Milano.

Alcuni dei cittadini di Arconate, riuniti da oltre tre anni in un comitato ambiente, raccontano le gravi difficoltà che devono sopportare loro stessi e i famigliari, specie la notte quando la fase allergica diventa acuta. Gabriella Busatta dice che tutta la sua famiglia, quattro persone, ne è affetta. Una sera lei e il figlio di 27 anni sono finiti in ospedale a Cuggiono per gravi difficoltà respiratorie e sono stati sottoposti a cura di ossigeno e «bombette» di cortisone. Per Luminosa Temporiti la terribile avventura è iniziata circa 5 anni fa con forti raffreddori, tosse persistente e fortissimi durante la notte, e adesso ha l'asma. Anche la famiglia di Margherita Guerini è piuttosto malmessa: dei cinque componenti 3 sono allergici all'Ambrosia; il figlio viene curato col cortisone, ma lei che non lo sopporta ha una sola via d'uscita: «Devo andarmene dal paese».



Quest'anno duecento rapaci curati dalla Lipu. Morta poiana

Ieri la Lipu, lega italiana per la protezione degli uccelli, ha accolto il suo duecentesimo cliente di quest'anno. Senza festeggiare, visto che si trattava dell'ennesimo rapace ferito: una poiana trovata con un'ala spezzata il giorno prima da una guardia provinciale. Le è stata riscontrata la frattura dell'ulna, la poiana dovrà ora trascorrere almeno un paio di settimane con l'ala fasciata e altrettante in convalescenza. La sorte non è stata così benevola con quest'altra poiana ritratta nella foto, trovata morta ieri a Milano. Purtroppo nel periodo invernale capitano spesso «incidenti» ai volatili e tra le cause più frequenti ci sono le armi da fuoco di cacciatori e contadini. Basta un solo pallino della rosa sparata da un fucile a spezzare un'ala, le cui ossa impiegano solo un paio di settimane per riaggiustarsi, mentre è più lungo il tempo necessario ai rapaci per riacquistare il tono muscolare e recuperare le forze. «Nell'ultima settimana abbiamo curato parecchi rapaci, tra cui 5 o 6 poiane, un gufo, un barbagianni e uno sparviero», racconta Lorenzo Crosta, veterinario che lavora con la Lipu - purtroppo abbiamo dovuto sopprimere due poiane perché avevano subito fratture irreparabili alle ali. La percentuale dei rapaci feriti da arma da fuoco è scesa, almeno per quanto posso vedere io, spiega il veterinario - otto anni fa erano il 90 per cento, oggi sono scesi al 50. Mi piace pensare che è aumentata la coscienza dei cacciatori oppure che sono diminuiti in numero».

La protesta 20 obiettori «Siamo inutili»

■ Servizio civile: venti ragazzi chiedono di essere adibiti a mansioni pertinenti al proprio incarico. Che secondo la legge non può essere di carattere «burocratico-amministrativo», ma di «eminente rilievo sociale». Ma mentre aspettano risposta, fanno in tempo a congedarsi. La storia, segnalata dal difensore civico della Regione Alessandro Barbeta, è questa: venti giovani assegnati alla pinacoteca di Brera, non mandavano giù il fatto che il loro compito fosse quello di scrivani-segretari o addetti al guardaroba della sovrintendenza ai beni ambientali. Proprio perché non vi rintracciavano il rilievo sociale. Dopo aver scritto inutilmente ai ministeri della Difesa, dei Beni culturali e a diverse altre autorità si sono rivolti al difensore civico, la figura che assiste i cittadini nei contenziosi con gli enti pubblici.

Unica risposta agli atti, quella del ministero dei beni culturali: una più che vaga promessa di «fornire notizie di aggiornamento sul caso». Sollecitato dal difensore civico, alla fine si è pronunciato anche il ministero della Difesa, riconoscendo che il lavoro assegnato agli obiettori non era tra quelli previsti dalla legge.

Con l'occasione, ha fatto sapere che vista la richiesta pervenuta dalla Sovrintendenza di Milano, concernente la riduzione della propria capacità ricettiva da diciannove a sette unità, si comunica che stante l'attuale presenza in servizio di diciassette obiettori, i dieci giovani eccedenti saranno trasferiti altrove».

Sembra dunque, che almeno la metà dei ragazzi nel frattempo si sia congedata.

Ma non si sa nulla di preciso. Commenta Barbeta: «I giovani sono stati trasferiti? Al nostro ufficio per ora non è pervenuta nessuna informazione. Certo è che lo scambio cartaceo, avvenuto nell'arco di mesi, ha determinato effetti di scarso rilievo, essendo infatti probabilmente sopraggiunta la conclusione del servizio».

Politecnico, sconfitto il numero chiuso

L'hanno spuntata i 180 studenti del Politecnico che, non avendo superato il test di ammissione previsto dalle facoltà di Ingegneria e Architettura hanno deciso di ricorrere al T.A.R. del Lazio. Al termine dell'assemblea, svoltasi in aula N 01, il Rettore Adriano De Maio ha accettato le richieste dei ricorristi, che potranno iscriversi a partire da oggi. Ma, la vicenda non è da considerarsi chiusa. Infatti, il Rettore, prima di accettare, ha posto come condizione, che per la

parola fine si attenda il parere favorevole del Consiglio di Stato da lui interpellato in proposito. «Siamo soddisfatti», dice Franco Di Andrea, del collegio universitario L.S.D. - anche se ci ha concesso il minimo, niente di eccezionale. Il confronto, tra gli studenti e i vertici del Politecnico non è da considerarsi esaurito. «Rimangono» Proseguo Di Andrea - le questioni amministrative legate alla gestione dei contributi versati alle facoltà dagli studenti». La convinzione

dell'L.S.D. è che i fondi, già piuttosto esigui, vengano spesi «in modo non equo, privilegiando alla didattica la ricerca». La legge 537/93, collegata alla finanziaria Ciampi, prevede che i fondi derivanti dai contributi universitari vengano ripartiti per una metà al fondo potenziamento della didattica e per l'altra alla tutela del «diritto allo studio della 390/91».

Lo scorso marzo, Cecilia Ugony, aveva sottoposto al Consiglio di amministrazione, di cui è mem-

bro nella componente studentesca, le critiche del collettivo. Non ricevendo risposte soddisfacenti l'L.S.D. ha elaborato un controprogetto di gestione del Politecnico.

Sarebbero quattro i punti fondamentali per risparmiare: ridimensionare le collaborazioni esterne, affittare le aule vuote dell'antistante scuola civica e non gli oratori delle vicine parrocchie, contenere gli «esorbitanti» costi telefonici e «tagliare la vigilanza diurna e notturna».

OGGI

FARMACIE
Diurne (8.30-21): via Larga, 6; via Ausonio, 19 (ang. via Cesare da Sesto); corso Garibaldi, (ang. via Pontaccio 22); via Viviani 2, (via della Liberazione); via Ressi 23, (V.ze via M. Gioia); via Imbonati, 61; via Cinque Maggio, 1; via Casale 7, (ang. Alz. Naviglio grande); via Boifava 31/B, (piazzale Sopraelevato); corso Lodi, 62; corso Buenos Ayres, 55; via Padova, 144; via Porpora, 169; viale Romagna, 25; corso Concordia 16, (piazza Risorgimento); viale Umbria, 109; via Lorenteggio, 22; via Marghera, 18 (ang. via Ravizza); via F.lli Zoia, (ang. via P. Marchesi 5); via Delle Betulle, 36/C; via Alcuino 18, (p.le Damiano Chiesa). **Notturne (21-**

8.30): Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carrozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucca, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Laura, 22). **Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.**

EMERGENZE
Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveneni 66101029 - Centro ustioni

6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicottel 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 147888088 - Porta Garibaldi 6552078 - Aem gas 5255 - Enel segnalaz. guasti 16441 - Acquedotto 4120910 - Sos randagi 70120366



IL MIO TAPPETO

OLTRE 10.000
TAPPETI PERSIANI
E ORIENTALI AL

50%

DI SCONTO

APERTO ANCHE DOMENICA
Via XX Settembre, 15 Busto Arsizio

LAHORE (PAKISTAN) coppia	100 X 65	L. 99.000	KASHMIR (PAKISTAN) coppia	200 X 120	L. 350.000
HAMADAN (PERSIA)	120 X 80	L. 200.000	KIRMAN (PERSIA)	200 X 200	L. 850.000
NAIN (PERSIA)	180 X 120	L. 800.000	KUM (PERSIA)	160 X 100	L. 900.000
TABRIZ (PERSIA)	300 X 200	L. 1.550.000	PEKINO (CINA)	150 X 90	L. 300.000
KASHAN (PERSIA)	300 X 200	L. 1.550.000	MUSSUL (PERSIA)	290 X 80	L. 390.000

PNEUMA PROMOTION



PROGRAMMI DI OGGI

VENERDÌ 13 DICEMBRE 1996

- 5.30 TL NEWS - informazione
- 6.30 BUONGIORNO LOMBARDIA - Conducono Ida Spalla e Alberto Duval
- 9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 12.30 I FAVOLOSI EROI - cartoni animati
- 13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
- 13.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 13.45 TL NEWS - informazione
- 14.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 15.30 DONNE - talk-show al femminile. Conduce Lorenza Sala
- 16.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 19.00 TL SERA - informazione
- 19.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 20.00 BATMAN - Telefilm
- 20.30 FILM «Una notte di pioggia»
- 22.30 TL NOTTE - informazione
- 23.00 FILM «L'amico di famiglia» - commedia Usa 48 - regia Richard Thorpe con Esther Williams e Ricardo Montalban
- 0.45 TL NOTTE - informazione
- 1.00 ALIBI - varietà sexy
- 1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON-STO P